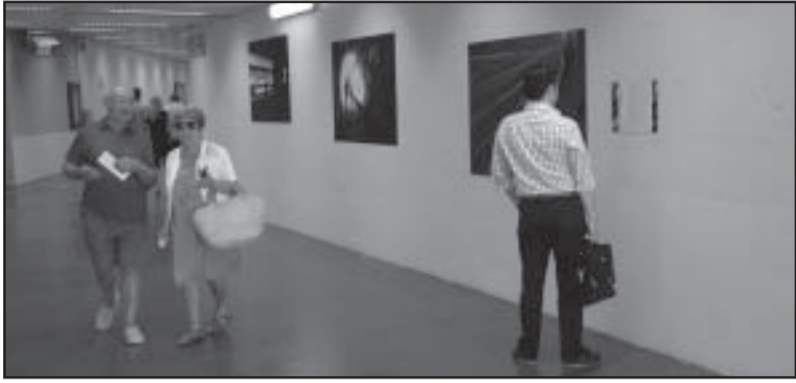


Arte nel sottopasso e... non solo!

Muralismo alla stazione ferroviaria



La stazione ferroviaria di San Pier d'Arena è stata scelta per rappresentare la Liguria all'iniziativa nazionale "Obiettivo Stazioni Rinnovate" promossa dalle Ferrovie dello Stato, in quanto è un importante punto di interscambio di treni regionali che collegano le riviere all'interland genovese. L'obiettivo è quello di sostituire spazi grigi e cupi del patrimonio immobiliare delle ferrovie statali con ambienti caratterizzati da arte e fantasia, tramite il *Muralismo*: sistema che utilizza murali, graffiti, sculture, aerosol art oltre che a foto e installazioni sonore. L'evento si è concretizzato, contemporaneamente, nella giornata del 27 giugno scorso, in quattordici regioni italiane: Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Umbria, Lazio, Marche, Molise, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna. Sono quindi nate mostre d'arte permanenti per chi transita nelle stazioni, capaci di trasmettere note di colore ed immagini che rallegrano ed ingentiliscono l'anima.

Ma non solo, è statisticamente provato che inducano alla riduzione degli atti vandalici in quanto sviluppano un maggior rispetto per i beni pubblici. Così sono andata a vedere il sottopasso ferroviario della nostra delegazione. Esso unisce due importanti zone di San Pier d'Arena: piazza Montano e via Dondero, dove si trova il mercato comunale. Entrando dalla piazza, si percorre un lungo tratto dove non c'è nulla, solo il grigio dei muri. Viene da chiedersi dove sia la mostra, ma poi, continuando il tragitto, quasi in fondo, dalla parte opposta dalla quale sono entrata, vedo, su entrambi i lati della parete, dei pannelli contenenti delle gigantografie. Sono sei belle immagini fotografiche in bianco e nero raffiguranti momenti di vita alla stazione, tra persone e treni. Ecco la visione di due innamorati che, mano nella mano, si allontanano fiancheggiando un vagone in sosta; curiosa anche la foto, ripresa di spalle, di un uomo che cammina sostenendo con una mano una buffa valigia che sembra

essere di cartone - oggetto d'altri tempi - mentre con l'altra sostiene il classico, brutto ma utile ed ultramoderno sacchetto di plastica. Insomma un bel esempio di contrasto.

L'autrice di queste opere - esposte nel mese dello scorso febbraio anche presso il caffè letterario della biblioteca Berio - è la brava fotografa Elisabetta Goggi, specializzata in immagini di vita alle stazioni; già vincitrice del concorso "Acqua e Ferro".

Purtroppo, al momento, è tutto qui. Ma, l'invito a riempire i tanti spazi liberi è rivolto a ragazzi e non solo che vogliono esprimersi attraverso l'arte. Chi fosse interessato, può rivolgersi alle Ferrovie dello Stato così da concordare, assieme agli Enti Locali, il soggetto da esprimere e da imprimere sui muri della nostra stazione, a San Pier d'Arena. Dopo la visione delle belle ma poche espressioni d'arte del sottopasso, sono risalita. Mi sono trovata, vicino ai binari, proprio dove passano i treni, e mentre mi avviavo all'uscita, un'altra immagine ha catturato la mia attenzione... In una gigantografia, affissa al muro, anch'essa in bianco e nero, ecco apparire cinque umane creature... in mutande. Splendidi esemplari maschili che pubblicizzano il marchio di due stilisti famosi specializzati a mostrare modelli da "non dimenticare". (Mi riferisco alla pubblicità televisiva in cui lui, con il costume bianco, è al mare, su di un canotto...). Quindi siamo sempre in tema: arte alla stazione!

Laura Traverso

Il Rotaract Club regala quattro computer all'Istituto Antoniano



Sono stati consegnati i personal computer oggetto del progetto di service del Rotaract Club Genova all'Istituto Antoniano - Casa di Accoglienza per Mamma e Bambino sulle alture di San Pier d'Arena. L'Istituto si è sempre occupato di minori in difficoltà accogliendoli in strutture residenziali e semiresidenziali oggi Casa di Accoglienza. Dal 1989 su richiesta del Comune di Genova, in base ad una specifica esigenza del territorio, è stata attivata anche la Casa di Accoglienza per Mamma e Bambino rivolta a madri con figli in temporaneo stato di disagio psico-sociale.

Tra le attività promosse da questa comunità ci sarà anche un corso di informatica, per permettere di imparare le nozioni base di un mondo altrimenti completamente ignorato dalle persone ospitate in questa struttura. Questo da oggi sarà possibile grazie all'impegno profuso per tutto l'anno dal Rotaract Club Genova - sodalizio giovanile patrocinato dai Rotary Club Genova, Genova Est e Genova Ovest - i cui risultati si sono concretizzati con la consegna di quattro personal computer portatili durante la visita del Consiglio Direttivo alle suore che gestiscono la struttura.

"Questo nostro piccolo, ma concreto progetto - spiega il presidente del Club Luciano Gandini - si inserisce nella scia dell'impegno del Rotary nell'alfabetizzazione con il sostegno a tutta una serie di programmi contro l'analfabetismo, a cominciare con l'istruzione primaria, la formazione professionale, l'addestramento di appositi istruttori fino a dei corsi rivolti agli adulti. Oggi abbiamo cercato di ridurre la distanza tra il mondo dell'informatica e le ospiti accolte in questa comunità per dare l'opportunità al maggior numero di persone possibili di seguire il passo dei tempi e poter facilitare un loro ingresso nel lavoro con una conoscenza sempre più imprescindibile".

Il sosia di Harry Potter abita qui... a San Pier d'Arena

È di San Pier d'Arena, si chiama Stefano Eleota ed ha cinque anni il sosia di Harry Potter: vincitore del concorso internazionale, indetto da Metro - giornale free press - e da Warner Bros, casa di produzione della fortunata saga di Hogwarts - cha ha premiato i bambini più somiglianti al famosissimo piccolo mago.

L'Harry Potter di casa nostra è davvero molto somigliante al notissimo personaggio: l'attore Daniel Radcliffe, quando, ancora bambino, fece la sua prima apparizione sul grande schermo, riscuotendo un successo internazionale.

Il viaggio a Londra, il 3 di questo mese, è stato il prestigioso regalo che Stefano ha meritato; infatti, assieme alla mamma, in aereo, è andato nella bella città inglese ad assistere alla prima visione mondiale del film "Harry Potter e l'ordine della Fenice", il quinto della fortunatissima saga.

"A volte sono anche stufo che tutti mi dicano che somiglio ad Harry, mi fanno venire il mal di testa" ha detto Stefano con un sorriso divertito, ricordando però con piacere quando, per immedesimarsi al meglio nel famoso mago, ha accantonato il consueto abbigliamento sportivo per indossare i panni di Potter ed immergersi, con tutti gli onori che l'evento gli ha dedicato, nella magica atmosfera della prima londinese. Parla anche di progetti per il futuro, pacatamente, senza esaltazioni, "da grande vorrei scavare con le gru", ma al momento pensa soprattutto alla scuola elementare che inizierà a settembre, e precisa "mi dispiace un po' lasciare l'asilo". Sarà un inizio con una marcia in più, infatti, Stefano, da oltre due anni, sa leggere e scrivere: ha affrontato libri come "La fabbrica di cioccolato" di Roald Dahl e, ovviamente il primo di Potter. È un bimbo fortunato il maghetto sampierdarenese, con una bella e solida famiglia alle spalle.

Il recente viaggio che lo ha portato a Londra non è stato per lui il primo volo, in quanto vanta già mete da sogno come la Patagonia, Cuba e l'Andalusia, e, tra non molto, partirà alla scoperta della Finlandia. Ha il cuore tenero e generoso, come tutti i bambini, il "nostro" piccolo, "mi piace Harry perché è buono, aiuta la gente e sconfigge i cattivi; se diventerò famoso farò regali anche a mamma e papà" afferma Stefano, mentre gli occhi brillano di gioia.

Certamente l'esperienza che lo ha visto protagonista al galà londinese, resterà indelebile nel cuore del nostro Harry, sono eventi straordinari e, auguriamo, non irripetibili.

Per tutti gli altri bambini e non solo, dall'11 luglio, sugli schermi di tutto il mondo, le magie di Harry Potter continuano a far sognare.

La Trav.

City Impianti

di Vassallo Franco

Climatizzazione - Elettrici
Idrosanitari - Gas

Tel. e Fax 010 6515857
Cell. 348 0174665

e-mail: cityimpianti@fastwebnet.it
www.paginegialle.it/cityimpianti